



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

SCHEDA PER COORDINATORE / DOCENTI COINVOLTI

PROGETTAZIONE STRATEGICA

STANDARD 1. Personalizzazione

RISULTATO ATTESO: proporre progetti di Educazione civica (EC) su temi coerenti con le attitudini, gli interessi e il livello di conoscenze degli studenti

BENEFICI/IMPATTI: stimolare e motivare lo studente, collegando i percorsi scolastici con i suoi interessi ed evitando percorsi “standard” uguali per tutti

PROCESSI:

- Il coordinatore di EC, in accordo con il Consiglio di classe, esamina le preferenze degli studenti rispetto a tematiche e attività in cui possono/vogliono esprimersi come “buoni cittadini”
- Il coordinatore di EC, in accordo con il Consiglio di classe, individua percorsi teorico-pratici idonei ad esprimere interessi e potenzialità degli studenti, dividendoli in gruppi anche interclasse, avvalendosi altresì degli strumenti, delle competenze e delle iniziative messi in campo dai soggetti del territorio (vedi standard n. 4)

Questionario

1. *Il risultato atteso è stato raggiunto? Motivare la risposta*

Dirigente: Silvia Menabue
Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo Tel. 059/382929 e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

2. I processi sono stati realizzati? Motivare la risposta con riferimento a ciascun processo

3. Di cosa avrebbe bisogno la scuola per affrontare le criticità emerse e agevolare il raggiungimento del risultato atteso? Quali azioni si dovrebbero mettere in campo?

STANDARD 2. Curricolarità

RISULTATO ATTESO: elaborare percorsi di cittadinanza connessi/integrati con il curricolo delle discipline scolastiche

BENEFICI/IMPATTI: evitare la separazione tra materie scolastiche e iniziative di Educazione civica, che porterebbe a svalutare tanto le prime (percepiti come troppo teoriche) quanto le seconde (percepiti da studenti e docenti come marginali nella vita scolastica)

PROCESSI:

- I docenti delle discipline coinvolte nell'EC aggiornano la programmazione della propria disciplina, strutturando i percorsi di EC come sviluppo degli argomenti dell'insegnamento disciplinare
- I docenti delle discipline coinvolte, per evitare l'occasionalità degli interventi e garantire un adeguato sviluppo dei temi di cittadinanza legati alle proprie discipline, svolgono i percorsi di EC utilizzando le ore curricolari, anche al di là del limite minimo delle 33 ore annuali¹.

¹ Art. 2, comma 3, legge 92/2019.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

Questionario

4. *Il risultato atteso è stato raggiunto? Motivare la risposta*

5. *I processi sono stati realizzati? Motivare la risposta con riferimento a ciascun processo*

6. *Di cosa avrebbe bisogno la scuola per affrontare le criticità emerse e agevolare il raggiungimento del risultato atteso? Quali azioni si dovrebbero mettere in campo?*

STANDARD 3. Trasversalità

RISULTATO ATTESO: proporre percorsi interdisciplinari che incoraggino lo studente a mobilitare conoscenze di diverse discipline, oltre che capacità personali, per svolgere le attività e/o affrontare i problemi della vita sociale e civile

BENEFICI/IMPATTI: aiutare lo studente a riconoscere la complessità delle attività e dei problemi del mondo reale, che richiedono conoscenze diverse nonché la capacità di utilizzarle

Dirigente: Silvia Menabue
Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo
Tel. 059/382929
e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

PROCESSI:

- Il coordinatore di EC, nel rispetto delle programmazioni disciplinari, progetta i percorsi insieme agli altri docenti coinvolti², in modo da coprire le diverse aree dell'Educazione civica³.
- Il coordinatore di EC coordina e armonizza gli interventi delle diverse discipline, in modo da definire percorsi formativi unitari, aventi lo scopo di comprendere, analizzare e affrontare determinati problemi di cittadinanza.

Questionario

7. *Il risultato atteso è stato raggiunto? Motivare la risposta*

8. *I processi sono stati realizzati? Motivare la risposta con riferimento a ciascun processo*

9. *Di cosa avrebbe bisogno la scuola per affrontare le criticità emerse e agevolare il raggiungimento del risultato atteso? Quali azioni si dovrebbero mettere in campo?*

² Si tratta degli altri docenti contitolari dell'insegnamento di EC (nel caso in cui non sia presente il docente di discipline giuridiche ed economiche) oppure dei docenti di discipline con contenuti afferenti all'EC (nel caso in cui il docente di discipline giuridiche ed economiche sia presente e risulti quindi titolare unico). Vedasi art. 2 della legge 92/2019.

³ Si fa riferimento ai tre "pilastri" della legge 92/2019 (Costituzione/legalità, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) richiamati dalle Linee guida di cui al decreto MIUR n. 35 del 22/06/2020.

Dirigente: Silvia Menabue Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo Tel. 059/382929 e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it
--



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

STANDARD 4. Co-progettazione strategica con il territorio

RISULTATO ATTESO: utilizzare il potenziale formativo del territorio per arricchire i percorsi di educazione civica e calibrarli sulle esigenze degli studenti

BENEFICI/IMPATTI: superare l'autoreferenzialità della scuola, trovando nei partner del territorio le risorse e le competenze necessarie a supportare i docenti nella co-progettazione e rispondere il più possibile ai bisogni formativi differenziati degli studenti

PROCESSI:

- Il coordinatore e gli altri docenti coinvolti nell'EC ricercano e individuano, con il supporto dell'Amministrazione scolastica, enti, organizzazioni e soggetti del territorio disponibili e in grado di fornire un contributo alla progettazione e realizzazione dei percorsi.

Questionario

10. Il risultato atteso è stato raggiunto? Motivare la risposta

11. I processi sono stati realizzati? Motivare la risposta

Dirigente: Silvia Menabue Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo Tel. 059/382929 e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it
--



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

12. Di cosa avrebbe bisogno la scuola per affrontare le criticità emerse e agevolare il raggiungimento del risultato atteso? Quali azioni si dovrebbero mettere in campo?

PROGETTAZIONE OPERATIVA E ATTUAZIONE

STANDARD 5. Progettazione operativa ed uso del digitale

RISULTATO ATTESO: proporre agli studenti contenuti teorici e attività di cittadinanza, da reperire e svolgere anche in modalità digitale, che permettano loro di esprimere attitudini, interessi e capacità

BENEFICI/IMPATTI: coinvolgere attivamente lo studente e motivarlo, sottraendolo ad un ruolo passivo e consentendogli di utilizzare il proprio bagaglio personale nell'affrontare i problemi della vita sociale e civile

PROCESSI:

- I docenti delle discipline coinvolte, con la guida del coordinatore, definiscono – anche *in itinere* – insieme ai partner del territorio le conoscenze teoriche da far acquisire a ciascuno studente e le attività nelle quali impegnarlo.
- I docenti delle discipline coinvolte progettano con i partner del territorio percorsi che lascino autonomia allo studente nel rielaborare le conoscenze e proporre soluzioni ai bisogni e ai problemi della vita reale.
- I docenti e le figure esterne si avvalgono di strumenti e risorse digitali per integrare e arricchire i percorsi, proponendo di fare approfondimenti, svolgere attività o esercitazioni, realizzare prodotti/servizi in modalità digitale, differenziati in base alle esigenze degli studenti.

Dirigente: Silvia Menabue
Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo
Tel. 059/382929
e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

Questionario

13. Il risultato atteso è stato raggiunto? Motivare la risposta

14. I processi sono stati realizzati? Motivare la risposta con riferimento a ciascun processo

15. Di cosa avrebbe bisogno la scuola per affrontare le criticità emerse e agevolare il raggiungimento del risultato atteso? Quali azioni si dovrebbero mettere in campo?

STANDARD 6. Attuazione dei percorsi con i partner del territorio

RISULTATO ATTESO: supportare lo studente nel soddisfare le sue esigenze di approfondimento, chiarire dubbi e superare difficoltà incontrate durante le attività di EC

BENEFICI/IMPATTI: offrire agli studenti un percorso formativo che si adatta continuamente e *in itinere* alle loro esigenze, mantenendo vivo il loro interesse

Dirigente: Silvia Menabue
Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo
Tel. 059/382929
e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

PROCESSI:

- I docenti delle discipline coinvolte e le figure esterne, durante lo svolgimento delle attività formative, interagiscono con lo studente tanto in presenza quanto in modalità a distanza, mettendo a disposizione strumenti di interazione, sincroni e asincroni, che permettano di dialogare con lo studente.

Questionario

16. Il risultato atteso è stato raggiunto? Motivare la risposta

17. I processi sono stati realizzati? Motivare la risposta

18. Di cosa avrebbe bisogno la scuola per affrontare le criticità emerse e agevolare il raggiungimento del risultato atteso? Quali azioni si dovrebbero mettere in campo?

Dirigente: Silvia Menabue Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo Tel. 059/382929 e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it
--



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

STANDARD 7. Collaborazione delle famiglie nella progettazione e attuazione dei percorsi

RISULTATO ATTESO: dare alla scuola e allo studente l'opportunità del confronto con la famiglia sull'utilità dei percorsi di cittadinanza e su possibili interventi migliorativi

BENEFICI/IMPATTI: integrare le esperienze scolastiche di Educazione civica nella dimensione personale e familiare dello studente

PROCESSI:

- Il coordinatore e gli altri docenti delle discipline coinvolte condividono con le famiglie i percorsi progettati per i ragazzi e le invitano a discutere con loro su motivazioni e interessi suscitati dal percorso e su eventuali criticità e problemi emersi. Invitano le famiglie a fare segnalazioni, osservazioni e fornire suggerimenti.
- Il coordinatore e gli altri docenti tengono conto di osservazioni e suggerimenti che dovessero giungere dalle famiglie, in modo da superare eventuali problemi e migliorare i percorsi anche *in itinere*.

Questionario

19. Il risultato atteso è stato raggiunto? Motivare la risposta

20. I processi sono stati realizzati? Motivare la risposta con riferimento a ciascun processo

Dirigente: Silvia Menabue Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo Tel. 059/382929 e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it
--



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

21. Di cosa avrebbe bisogno la scuola per affrontare le criticità emerse e agevolare il raggiungimento del risultato atteso? Quali azioni si dovrebbero mettere in campo?

VALUTAZIONE FINALE

STANDARD 8. Valutazione condivisa da scuola, studente e figure esterne

RISULTATO ATTESO: offrire allo studente l'opportunità di un confronto finale sul percorso con i propri docenti e con le figure esterne intervenute

BENEFICI/IMPATTI: utilizzare le esperienze di cittadinanza per aiutare lo studente a comprendere e valutare le proprie attitudini, motivazioni e aspettative per il futuro

PROCESSI:

- I docenti, anche alla luce delle valutazioni fatte con le figure esterne, si confrontano con lo studente sull'utilità del percorso svolto, per verificare che abbia mobilitato attitudini e capacità personali, stimolato l'interesse e la motivazione, generato nuove conoscenze e abilità o rafforzato quelle preesistenti.
- I docenti valutano insieme allo studente eventuali criticità emerse, per progettare di conseguenza, in seno al Consiglio di classe, i successivi percorsi da proporgli, anche con riferimento al suo impegno sociale e civile e alle sue aspettative professionali.
- Le figure esterne mettono a disposizione modalità e strumenti, anche digitali, di comunicazione con lo studente per valutare insieme il percorso svolto e le sue implicazioni. I docenti invitano lo studente ad avvalersi di queste opportunità.

Dirigente: Silvia Menabue
Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo
Tel. 059/382929
e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

- La valutazione dello studente da parte dei docenti non influisce solo sul voto di Educazione civica e su quello di comportamento, ma anche sul voto delle singole discipline coinvolte, stante la dimensione curricolare e trasversale dell'EC (vedi standard 2 e 3).

Questionario

22. *Il risultato atteso è stato raggiunto? Motivare la risposta*

23. *I processi sono stati realizzati? Motivare la risposta con riferimento a ciascun processo*

24. *Di cosa avrebbe bisogno la scuola per affrontare le criticità emerse e agevolare il raggiungimento del risultato atteso? Quali azioni si dovrebbero mettere in campo?*

Autore: Pier Paolo Cairo

Dirigente: Silvia Menabue Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo Tel. 059/382929 e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it
--